I CICLAMINI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA FRANCESCO TROMBELLI 1 QUISTELLO MN
Codice Fiscale	02242840201
Numero Rea	MN 236358
P.I.	02242840201
Capitale Sociale Euro	450.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861040
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	PAR.CO. SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	PAR.CO. SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 1 di 20

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	431	745
II - Immobilizzazioni materiali	5.772.069	6.017.172
III - Immobilizzazioni finanziarie	560	560
Totale immobilizzazioni (B)	5.773.060	6.018.477
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	557.995	466.415
imposte anticipate	43.174	45.694
Totale crediti	601.169	512.109
IV - Disponibilità liquide	703.893	522.144
Totale attivo circolante (C)	1.305.062	1.034.253
D) Ratei e risconti	9.141	10.015
Totale attivo	7.087.263	7.062.745
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	450.000	450.000
IV - Riserva legale	21.549	21.549
VI - Altre riserve	252.665	252.665
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.906)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.229	(2.906)
Totale patrimonio netto	725.537	721.308
B) Fondi per rischi e oneri	166.079	177.841
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.773.403	3.419.699
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.296.139	2.699.443
Totale debiti	6.069.542	6.119.142
E) Ratei e risconti	126.105	44.454
Totale passivo	7.087.263	7.062.745

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 2 di 20

Conto economico

2			า	n 4	n	24		ח	ຳ	n	
J I	-	4	-2	U	IJ	- 31	-	12	-2	v	10

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.857.676	2.840.027
5) altri ricavi e proventi		
altri	29.136	34.429
Totale altri ricavi e proventi	29.136	34.429
Totale valore della produzione	2.886.812	2.874.456
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.369	3.593
7) per servizi	2.408.222	2.333.631
9) per il personale		
a) salari e stipendi	40.726	66.893
Totale costi per il personale	40.726	66.893
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	266.680	264.752
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	315	315
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	266.365	264.437
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.801	5.820
Totale ammortamenti e svalutazioni	272.481	270.572
13) altri accantonamenti	-	35.000
14) oneri diversi di gestione	58.264	77.024
Totale costi della produzione	2.782.062	2.786.713
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	104.750	87.743
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese collegate	1	1
altri	32	125
Totale proventi diversi dai precedenti	33	126
Totale altri proventi finanziari	33	126
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	22.224	11.969
altri	70.083	78.488
Totale interessi e altri oneri finanziari	92.307	90.457
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(92.274)	(90.331)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	12.476	(2.588)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.759	8.272
imposte differite e anticipate	2.520	(7.954)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	32	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.247	318
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.229	(2.906)

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 3 di 20

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un un utilr di € 4.229.

La societa' si avvale della facolta' di convocare l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, cosi' come previsto dal decreto legge n. 18/2020 emanato in conseguenza dell'emergenza da pandemia Covid-19.

La società, costituita nel 2008, ai sensi del D.Lgs. 163/2006 art. 156 è una società di progetto, affidataria di una concessione da parte del comune di Quistello (MN) per la costruzione e la gestione di una RSA, degli alloggi assistiti, della cucina centralizzata del comune e del nido dell'infanzia.

La societa' ha registrato negli anni delle notevoli perdite economiche che hanno comportato in diverse occasioni la riduzione del capitale sociale oltre all'intervento del socio di maggioranza. Gli amministratori hanno già in passato illustrato le cause che erano alla base delle perdite economiche. In particolare tali cause erano da individuarsi nel permanere degli ostacoli rappresentati dai vincoli contenuti nella convenzione che regolamenta l'attività della società con il Comune di Quistello, che non rendevano possibile l'equilibrio economico finanziario.

Le richieste di revisione della Convenzione aveva portato ad instaurare con il Comune di Quistello un contenzioso che e' stato risolto nel corso del 2016.

L'accordo transattivo con il Comune ha:

- prolungato la Concessione di cinque anni;
- autorizzato un incremento delle rette convenzionate triennali;
- il pagamento rateizzato in 24 rate mensili delle spese sostenute dal Comune per il personale comunale in distacco;
- azzeramento dei canoni di concessione per 25 anni;
- investimenti a carico della società da realizzarsi nel triennio relativamente a: demolizione vecchia R.S.A.;
- completamento facciata R.S.A. esistente e realizzazione minialloggi e poliambulatori al posto della vecchia R.S.A.

L'accordo intervenuto comportera' per la societa' nei prossimi esercizi risultati sicuramente positivi.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 4 di 20

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente;

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 5 di 20

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Software	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, costituiti dalle **licenze d'uso del software**, sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale ed ammortizzati secondo un piano di ammortamento della durata di 5 anni.

La voce **altre immobilizzazioni immateriali** comprende gli oneri pluriennali capitalizzati relativi al finanziamento erogato per la costruzione della residenza per anziani in concessione.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente

Si precisa che in seguito alla conclusione della costruzione della RSA e alla costituzione a favore della società di un diritto di superficie dell'area oggetto di edificazione, risulta iscritto fra le immobilizzazioni materiali alla voce "Terreni e Fabbricati" l'immobile in concessione dotato delle attrezzature necessarie al suo funzionamento.

Risultano altresì iscritti impianti e attrezzature in concessione a servizio dell'immobile alle voci "Impianti e Macchinari", "Attrezzature" e "Mobili e Arredi".

L'insieme dei beni in concessione è stato ammortizzato, a titolo di ammortamento finanziario su bene gratuitamente devolvibile, sulla base della durata della concessione, tenuto altresì conto delle quote calcolate nel periodo dall'inizio della concessione all'ultimazione e messa in funzione della struttura.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 6 di 20

L'ammortamento finanziario a partire dall'esercizio 2016 tiene conto della variazione intervenuta a seguito dell'accordo stipulato con il Comune di Quistello che ha prolungato la durata della concessione di 5 anni.

I beni in concessione la cui vita utile si ritiene inferiore alla durata della concessione stessa sono stati ammortizzati con aliquote tecniche rappresentative del deperimento tecnico/economico del bene stesso.

Il costo delle altre immobilizzazioni di proprietà della società non oggetto della concessione è stato, invece, ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

I costi di manutenzione sui beni non in concessione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

In ossequio a quanto disposto dal principio contabile nazionale OIC n.16, paragrafo D.XI.6), gli acquisti dei beni non in concessione effettuati nel corso dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari alla metà dell'aliquota normale: tale aliquota deve intendersi una ragionevole rappresentazione dell'effettivo utilizzo e dell'usura subiti dal cespite, nonché della reale partecipazione dello stesso al processo produttivo. Pertanto, la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è stato disponibile e pronto per l'uso..

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico:
- gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	lmmobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	75.937	7.003.419	560	7.079.916
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	75.192	986.247		1.061.439
Valore di bilancio	745	6.017.172	560	6.018.477
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	21.262	-	21.262
Ammortamento dell'esercizio	314	266.365		266.679
Totale variazioni	(314)	(245.103)	-	(245.417)
Valore di fine esercizio				
Costo	75.937	7.024.681	560	7.101.178

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 7 di 20

	Immobilizzazioni immateriali	lmmobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	75.506	1.252.612		1.328.118
Valore di bilancio	431	5.772.069	560	5.773.060

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 12.063.

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti	512.017	89.152	-	-	-	601.169	89.152	17
Totale	512.017	89.152	-	-	-	601.169	89.152	17

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
// -	CREDITI					
		CREDITI V/CLIENTI	344.163	345.558	(1.395)	-
		CLIENTI C/FATTURE DA EMETTERE	51.519	34.847	16.672	48
		F.DO RISCHI SU CREDITI V.CLIENTI	(801)	(3.617)	2.816	(78)
		F.DO RISCHI SU CREDITI TASSATO	(11.262)	(10.000)	(1.262)	13
		CREDITI V/.PAR.CO. CONS.FISCALE	40	-	40	-
		ERARIO C/ACCONTI IRAP	12.359	28.438	(16.079)	(57)
		ERARIO C/CREDITO IRES	1	63	(62)	(98)
		CREDITI V/ERARIO IMPOSTE ANTICIPATE	43.174	45.694	(2.520)	(6)
		CLIENTI C/RID	71.503	70.945	558	1
		ERARIO C/IVA	1.310	90	1.220	1.356
		CREDITO PER CONTR. DA LIQUID.	89.162	0	89.162	100
		ALTRI CREDITI	1	91	(90)	(99)
		Totale	601.169	512.109	89.152	

Disponibilità liquide

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 8 di 20

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
/V-	DISPONIBILITA' LIQUIDE					
		BANCA C/C.	700.630	521.168	179.462	34
		CASSA CONTANTI	3.263	976	2.287	234
		Totale	703.893	522.144	181.749	

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
D)	RATEI E RISCONTI					
		RATEI ATTIVI	1	784	(783)	(100)
		RISCONTI ATTIVI	240	331	(91)	(27)
		COSTI ANTICIPATI	8.900	8.900	-	-
		Totale	9.141	10.015	(874)	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 9 di 20

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale									
	CAPITALE SOCIALE	450.000	-	-	-	-	450.000	-	-
	Totale	450.000	-	-	-	-	450.000	-	
Riserva legale									
	RISERVA LEGALE	21.549	-	-	-	-	21.549	-	-
	Totale	21.549	-	-	-	-	21.549	-	
Altre riserve									
	RISERVA STRAORDINARIA	243.491	-	-	-	-	243.491	-	-
	UTILI (PERDITE INFRANNUALI COPERTE)	9.174	-	-	-	-	9.174	-	-
	Totale	252.665	-	-	-	-	252.665	-	
Utili (perdite) portati nuovo	a a								
	PERDITE PORTATE A NUOVO	-	2.906-	-	-	-	2.906-	2.906-	-
	Totale	-	2.906-	-	-	-	2.906-	2.906-	
Utile (perdita) dell'esercizio									
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.906-	4.229	-	2.906-	-	4.229	7.135	246-
	Totale	2.906-	4.229	-	2.906-	-	4.229	7.135	

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
Capitale					
	Capitale	В	450.000	-	450.000
Totale			450.000	-	450.000
Riserva legale					
	Utili	В	21.549	-	21.549

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 10 di 20

Totale			21.549	-	21.549
Altre riserve					
	Utili	A;B;C	252.665	252.665	-
Totale			252.665	252.665	-
Utili (perdite) portati a nuovo					
	Utili	Е	2.906-	2.906-	-
Totale			2.906-	2.906-	-
Totale Composizione voci Pl	V		721.308	249.759	471.549
LEGENDA: "A	" aumento di capi	tale; "B" copertura perdit	e; "C" distribuzione soci; "D'	' per altri vincoli statu	ıtari; "E" altro

Fondi rischi e oneri

Negli "Altri fondi per rischi e oneri" di cui alla voce "B3)" del passivo è stato iscritto un fondo per manutenzione e ripristino dei beni gratuitamente devolvibili.

Il fondo in questione viene alimentato dall'accantonamento dell'esercizio ed è utilizzato per fronteggiare le spese sostenute per il reintegro dell'efficienza dei beni in concessione.

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Fondi per rischi e oneri	177.841			-	11.762	166.079	11.762-	7-
Totale	177.841			-	11.762	166.079	11.762-	7-

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni.

	Debiti di durata residua superiore a	Debiti assis	titi da garanzie reali	Debiti non assistiti da	
	cinque anni	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	garanzie reali	Totale
Ammontare	672.453	2.686.778	2.686.778	3.382.764	6.069.542

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti	6.119.142			-	49.600	6.069.542	49.600-	1-
Totale	6.119.142			-	49.600	6.069.542	49.600-	1-

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
D)	DEBITI					

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 11 di 20

DEBITI VERSO BANCHE	1.768	2.675	(907)	(34)
MUTUO IPOTECARIO BPER	ENTRO 390.640	364.268	26.372	7
MUTUO IPOTECARIO BPER	OLTRE 2.296.139	2.686.778	(390.639)	(15)
MUTUO BANCA CREMASCA	OLTRE -	12.665	(12.665)	(100)
MUTUO BANCA CREMASCA	ENTRO 12.665	50.189	(37.524)	(75)
MPS MUTUO CHIROGRAFAF	RIO -	28.920	(28.920)	(100)
CREDEM MUTUO CHIROGR.	ENTRO 73.521	-	73.521	-
MUTUO CHIROGRAFARIO C ENTRO	REDM 20.156	100.000	(79.844)	(80)
MUTUO CHIRO BPER ENTR	O 100.000	-	100.000	-
FORNITORI	1.004.199	1.531.083	(526.884)	(34)
FORNITORI FATTURE DA RI	CEVERE 428.760	803.827	(375.067)	(47)
FINANZIAMENTO WELFARE	ITALIA 1.610.120	406.035	1.204.085	297
ERARIO C/RIT. IRPEF AUTO	NOMI 799	683	116	17
ERARIO C/IRAP	-	5.320	(5.320)	(100)
CAUZIONI	130.463	126.664	3.799	3
ALTRI DEBITI	312	35	277	791
Totale	6.069.542	6.119.142	(49.600)	

Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti									
	RATEI PASSIVI	33.121	-	-	-	6.311	26.810	6.311-	19-
	RISCONTI PASSIVI	11.332	-	-	-	1.199	10.133	1.199-	11-
	RISCONTO PASSIVO CONTRIBUTO DA LIQUIDARE	-	89.162	-	-	-	89.162	89.162	-
	Totale	44.453	89.162	-	-	7.510	126.105	81.652	

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 12 di 20

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni					
		RICAVI R.S.A.	2.553.769	2.551.830	1.939	-
		RICAVI MENSA	180.935	169.858	11.077	7
		RICAVI ALTRI SERVIZI	32.786	33.413	(627)	(2)
		RICAVI PASTI	36.518	38.130	(1.612)	(4)
		RICAVI CENTRO DIURNO PRIVATI	53.700	46.815	6.885	15
<u> </u>		SCONTI E ABBUONI PASSIVI	(32)	(19)	(13)	68
		Totale	2.857.676	2.840.027	17.649	
	Ricavi e proventi diversi					
		RIMBORSI ASSICURATIVI	10.206	15.470	(5.264)	(34)
<u> </u>		ALTRI RICAVI	2.224	2.159	65	3
		UTILIZZO FONDI	15.499	9.600	5.899	61
		SOPRAVVENIENZE ATTIVE	1.207	7.200	(5.993)	(83)
		Totale	29.136	34.429	(5.293)	

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 13 di 20

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Proventi diversi dai precedenti da imprese collegate					
		INTERESSI ATTIVI DIVERSI	1	1	-	=
		Totale	1	1	-	
	Proventi diversi dai precedenti da altre imprese					
		INTERESSI ATTIVI BANCARI	32	125	(93)	(74)
		Totale	32	125	(93)	
	Interessi ed altri oneri finanziari verso imprese controllanti					
		INTERESSI PASSIVI WELFARE ITALIA	22.224	11.969	10.255	86
		Totale	22.224	11.969	10.255	
	Interessi ed altri oneri finanziari verso altre imprese					
		INTERESSI PASSIVI BANCARI	115	47	68	145
		INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	69.968	78.433	(8.465)	(11)
		INTERESSI DIVERSI	-	8	(8)	(100)
		Totale	70.083	78.488	(8.405)	

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Si precisa inoltre che la Società ha esercitato l'opzione per il regime del consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli da 117 a 119 del Tuir in qualità di società consolidata per il triennio 2018-2020.

Tale istituto normativo consente, a determinate condizioni, alle società di capitali ed agli enti commerciali residenti di cui all'art. 73 c. 1 lett. a) e b) T.U.I.R. ed alle proprie società controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c. comma 1, numero 1, di determinare un'unica base imponibile per tutte le società partecipanti, pari alla somma algebrica dei rispettivi imponibili

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 14 di 20

fiscali. L'imponibile consolidato così determinato costituisce la base sul quale calcolare l'imposta IRES di spettanza del gruppo. L'opzione per la tassazione consolidata è stata esercitata entro il termine di legge, ed è irrevocabile per la durata di tre esercizi, salvo cambiamenti nella struttura di controllo del gruppo.

L'eventuale debito verso l'Erario per Ires da versare, quindi, verrà trasferito nei debiti verso la controllante cui competerà l'obbligo di provvedere alla liquidazione e versamento dell'imposta.

Eventuali proventi da consolidamento relativi al riconoscimento di benefici fiscali trasferiti alla consolidante sono iscritti nella voce 22 del conto economico a rettifica delle imposte di competenza.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24	24	24	24	24

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	15.500
Totale differenze temporanee imponibili	5.000
Differenze temporanee nette	(10.500)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(45.694)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	2.520
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(43.174)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
UTILIZZO FOND	15.500	15.500	0,24%	3.720

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 15 di 20

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
ACC.TO FONDO SVAL. CREDITI	5.000	5.000	0,24%	(1.200)

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 16 di 20

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	
Compensi	30.000	

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico diversi da quelli sotto evidenziati.

In riferimento alle criticità legate alla pandemia Covid-19 attualmente in corso, segnaliamo quanto segue.

La società alla data del 31 dicembre 2019 era in una situazione di normale continuità avendo confermato gli obiettivi di budget 2019; tali dati essenziali hanno trovato conferma anche nella situazione economico, patrimoniale e finanziaria al 29 febbraio 2020.

L'attività concretamente svolta di gestione di Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti richiede tuttavia una disamina maggiormente approfondita del permanere delle condizioni di continuità anche nel periodo successivo a tale data in quanto la pandemia ha evidenziato nei confronti delle RSA situazioni diversificate a livello nazionale e internazionale e provocato nell'ambito della assistenza agli anziani, in alcuni casi, fenomeni di criticità rilevanti che comporteranno nel prossimo futuro una revisione generale delle caratteristiche specifiche delle strutture e delle linee guida gestionali.

Per quanto riguarda le specifiche informazioni richieste dai principi contabili, gli amministratori confermano:

- ai fini della permanenza dei valori patrimoniali, che la struttura di proprietà della Società è adeguate ad affrontare le condizioni di esecuzione dei servizi che potranno ragionevolmente evolvere nei prossimi esercizi essendo costituita da beni correttamente manutenuti e rinnovati che che consentono alla RSA di operare in una condizione d'avanguardia strutturale preservandone il valore;
- ai fini della capacità reddituale, che i dati del primo trimestre sono in linea con quelli del 2019 per quanto riguarda le degenze nella RSA, mentre si è constatata una riduzione delle presenze relative ai centri diurni con limitati effetti economici. Tuttavia la Società, per tener conto di quanto concretamente verificatosi anche successivamente, ha eseguito una revisione dei propri budget utilizzando criteri restrittivi sia nel turn over delle degenze che nella stima

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 17 di 20

dei tempi di riapertura dei servizi diurni e del centro cottura, con una perdita previsionale dei ricavi, afferente il periodo aprile-settembre 2020, solo parzialmente recuperabile dalla contrazione dei costi variabili in quanto compensata dai maggiori costi straordinari a supporto delle azioni di contrasto della diffusione del virus Covid-19;

ai fini della permanenza della necessaria liquidità, che la Società ha già provveduto a dotarsi di un piano finanziario adeguato a determinare il fabbisogno e ad individuare le principali fonti di copertura necessarie per superare il previsto calo delle entrate di breve periodo, tenuto conto della capacità di indebitamento espressa dai flussi finanziari futuri prudentemente stimati.

Sussistono pertanto tutte le condizioni per assicurare che non vi sono incertezze in merito alla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Si segnala inoltre che la nostra società anche al fine del contenimento della diffusione del virus ha adottato tutte le misure preventive e protettive ritenute necessarie e mirate alla tutela della sicurezza e salute degli ospiti e di tutti coloro che operano all'interno della struttura.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società Par.co Spa, la quale, in forza del controllo indiretto ai sensi dell'articolo 2359 C.C., imprime un'attività di indirizzo alla società, influendo sulle decisioni prese dalla medesima.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento della società Par.co S.p.a. derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato della società controllante riferito all'esercizio 2018.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2018		31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-		719.792	
B) Immobilizzazioni	130.637.788		126.489.046	
C) Attivo circolante	22.583.345		23.269.000	
D) Ratei e risconti attivi	115.503		93.155	
Totale attivo	153.336.636		150.570.993	
Capitale sociale	61.752.600		61.057.880	
Riserve	26.700.364		25.853.326	
Utile (perdita) dell'esercizio	635.372		521.990	
Totale patrimonio netto	89.088.336		87.433.196	

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 18 di 20

Totale passivo	153.336.636	150.570.993
E) Ratei e risconti passivi	57.543	60.644
D) Debiti	57.124.882	57.792.636
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	51.271	46.491
B) Fondi per rischi e oneri	7.014.604	5.238.026

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2018		31/12/2017
A) Valore della produzione	1.049.085		298.020	
B) Costi della produzione	1.873.063		2.654.225	
C) Proventi e oneri finanziari	3.428.145		3.451.085	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.759.511)		(334.850)	
Imposte sul reddito dell'esercizio	209.284		238.040	
Utile (perdita) dell'esercizio	635.372		521.990	

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza agli adempimenti di trasparenza e pubblicita' previsti ai sensi della Legge n. 124 del 4 agosto 2017 articolo 1 commi 125-129, che ha imposto a carico delle imprese l'obbligo di indicare in nota integrativa "sovvenzioni, contributi, e comunque vantaggi economici di quelunque genere", si riportano di seguito gli estremi dei relativi importi:

SOGGETTO EROGANTE	V A L O R E CONTRIBUTO 2019	STATO PRATICA	DATA	RIFERIMENTO NORMATIVO
GAL TERRE DEL PO SCARL	€ 89.161,99	Concesso	20/09/2019	Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lombardia

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio: euro 211,47 alla riserva legale;

euro 2.905,71 a copertura delle perdite portate a nuovo;

euro 1.112,13 alla riserva straordinaria.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 19 di 20

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili QUISTELLO, 24/04/2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Antonella Spaggiari, Presidente

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 20 di 20